

ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

di **LA LOGGIA**

REGOLAMENTO Alunni
REGOLAMENTO disciplinare e sanzioni
Norme di comportamento

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2	PREMESSA	4
3	ORARI ATTIVITA' DIDATTICHE	5
4	DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI	6
5	NORME DI COMPORTAMENTO	8
5.1	Entrata e uscita degli alunni	8
5.2	Assenze, giustificazioni e autorizzazioni varie	10
5.3	Utilizzo del diario	12
5.4	Abbigliamento e oggetti ad uso personale	12
5.5	Condotta durante le attività scolastiche	13
5.6	Intervalli e uso dei servizi igienici	14
5.7	Fruizione del servizio mensa (PRIMARIA e INFANZIA)	15
5.8	Uso di sussidi e arredi scolastici	16
5.9	Rispetto delle norme di sicurezza e consigli generali	16
6	LA SICUREZZA NELLE NOSTRE SCUOLE	17
6.1	Comportamento da seguire durante le prove di evacuazione degli edifici scolastici.....	17
7	SANZIONI DISCIPLINARI.....	19
7.1	ORGANI COMPETENTI	19
7.2	TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI (Scuola PRIMARIA).....	20
8	NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA	21
8.1	Rappresentanti degli studenti nella scuola SECONDARIA di primo grado	21
8.2	SANZIONI DISCIPLINARI SECONDARIA di primo grado	20
8.3	CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI.....	23
8.4	TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI (Scuola SECONDARIA di Primo grado).....	24
9	Organo di garanzia.....	27
	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO	27

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 297 del 16/04/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
- L. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", regolamentano di fatto tutte le attività.
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola SECONDARIA (GU n. 293 del 18.12.2007)
- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI della scuola SECONDARIA di 1° grado:
Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola SECONDARIA D.P.R. del 24/06/1998 n. 249 modificato dal D.P.R. 235 del 21/11/2007
- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI della scuola elementare Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1297, salvo che con riferimento alle disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta. Le disposizioni così sopravvissute devono poi essere comunque "attualizzate" tramite la contestuale applicazione delle regole generali sull'azione amministrativa derivanti dalla L. n. 241/1990. La legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo, costituisce comunque il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti. Il D.P.R. in oggetto apporta sostanziali novità in materia di disciplina, con specifico riferimento alle infrazioni disciplinari, alle sanzioni applicabili e all'impugnazione di quest'ultime.
Le modifiche introdotte impongono alle singole istituzioni scolastiche di adeguare ad esse i regolamenti interni
- Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176
- Legge 4 maggio 1983, n. 184 – Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici.

Resta inteso che per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento, si farà riferimento alle disposizioni vigenti.

2 PREMESSA

La scuola è luogo di formazione, educazione e rispetto reciproco.

E' una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, volta alla crescita dell'alunno.

Promuove, attraverso lo studio, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la **formazione alla cittadinanza**, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

L'azione educativa si basa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglie.

La famiglia collabora con la scuola ed è corresponsabile del progetto educativo.

Il presente regolamento fissa le norme che disciplinano il comportamento degli allievi per garantire a ciascuno di essi un ambiente di apprendimento sereno e sicuro.

Il principio di queste regole è lo stesso per ciascuna scuola dell'Istituto, ma alcune norme e le loro modalità attuative variano a seconda delle età degli alunni e delle loro specifiche esigenze.

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo (rif, Cap 1), il regolamento garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti.

3 ORARI ATTIVITA' DIDATTICHE

3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTE LE SEZIONI:

ENTRATA - dal lunedì al venerdì ore 8.00-8,45

USCITA - dal lunedì al venerdì ore 16.00-16.30

3.2 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO a 40 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.25 oppure 16.30

TEMPO NORMALE a 27 ORE SETTIMANALI

lunedì dalle ore 8.30 alle ore 13

**martedì dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 14,15 alle ore 16.25
oppure 16.30**

mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13

**giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 14,15 alle ore 16.25
oppure 16.30**

venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13

3.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.50

4 DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI

Gli alunni devono prendere coscienza e contribuire alla creazione ed al mantenimento di un ambiente educativo che favorisca, nella serenità e nel rispetto reciproco, la loro crescita umana e culturale.

Il comportamento degli alunni deve ispirarsi alla correttezza e al rispetto di persone, luoghi e cose, nella consapevolezza, rapportabile ai diversi gradi di età, che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in un clima di serenità e benessere.

A questo scopo si precisano i seguenti principi:

----- DIRITTI -----

4.1 Ogni allievo ha il DIRITTO di:

- 1 Vivere la scuola come luogo della formazione e dell'espressione della propria identità, di apprendimento, di educazione alla convivenza e di orientamento.
- 2 Essere aiutato nella propria crescita e nello sviluppo delle proprie potenzialità e protetto dagli insegnanti e dal personale ATA in casi di pericolo per la propria salute fisica e mentale.
- 3 Non subire alcuna forma di discriminazione riguardante razza, genere, religione, lingua, condizioni psicofisiche ed opinioni politiche.
- 4 Essere educato ai valori di libertà, di solidarietà, di tolleranza, di pluralismo e di convivenza democratica attraverso un insegnamento ispirato ai valori della nostra Costituzione.
- 5 Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della Scuola.
- 6 Essere libero di esprimere il proprio pensiero nel rispetto degli altri.
- 7 Essere considerato persona dotata di sensibilità e senso critico.
- 8 Conoscere il Piano Triennale dell'offerta Formativa dell'Istituto, gli obiettivi educativi e didattici specifici di ogni disciplina, ed essere informato sui metodi di valutazione e verifica.
- 9 Ottenere dagli insegnanti una valutazione trasparente e tempestiva atta ad individuare i punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento.
- 10 Fruire, possibilmente, della continuità didattica e di un insegnamento qualificato e aggiornato.
- 11 Fruire di attrezzature adeguate, funzionali e di un ambiente pulito e igienicamente sano.
- 12 Aver assicurato il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria famiglia, ottenute per motivi didattici.
- 13 Partecipare ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- 14 Essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

----- DOVERI -----

4.2 Ogni allievo ha il DOVERE di :

- 1 Comunicare correttamente con i compagni evitando di usare comportamenti e/o espressioni, anche indirette, di offesa e di intimidazione. Deve essere evitata qualsiasi forma di bullismo.
- 2 Comunicare e collaborare correttamente con i compagni, con gli insegnanti e con il personale della scuola utilizzando forme adeguate alla situazione. Lo stesso dicasi nelle situazioni in esterno e/o alla presenza di soggetti esterni (gite, uscite presso parco giochi, interventi, etc.).
- 3 Frequentare le lezioni con regolarità e impegno nello studio.
- 4 Rispettare gli orari della vita scolastica (ingresso, trasferimenti all'interno e all'esterno dell'edificio, cambio di attività...) comportandosi in maniera adeguata ed educata con rispetto dell'integrità propria e dei propri compagni.
- 5 Rifiutare ogni forma di discriminazione riguardanti razza, genere, religione, lingua, condizioni psicofisiche ed opinioni politiche.
- 6 Prestare il proprio aiuto agli altri in caso di necessità.
- 7 Eseguire le consegne ricevute ed i compiti assegnati con completezza, precisione e nei tempi prestabiliti per favorire l'autonomia e l'instaurarsi di corrette abitudini di studio.
- 8 Portare sempre il materiale didattico necessario.
- 9 Rispettare gli arredi, le suppellettili date in uso individuale (banco, sedia, appendiabiti, etc.) nonché gli arredi della mensa, le attrezzature della zona giochi nel cortile, palestra, teatro e l'ambiente esterno alla scuola.
- 10 Gestire con ordine, precisione e cura, nelle diverse funzioni il diario scolastico.
- 11 Usare con diligenza gli strumenti ed i materiali, propri ed altrui, necessari per l'attività scolastica (zaino, libri, quaderni, cancelleria di vario tipo) e gli indumenti altrui; non portare materiale inutile ed evitare sprechi.
- 12 Utilizzare in modo corretto le strutture, i macchinari, le attrezzature elettroniche, i sussidi didattici e tutti i materiali in modo da non arrecare danno al patrimonio scolastico.
- 13 Conservare il posto assegnato dagli insegnanti. Al cambio dell'ora, attendere l'insegnante nell'aula.
- 14 Comportarsi correttamente nell'intervallo senza creare situazioni di rischio per sé e per gli altri. Nella scuola SECONDARIA rientrare prontamente in classe al suono della campana.
- 15 Comportarsi in maniera ordinata ed educata durante la permanenza in mensa e nelle fasi di entrata e uscita dalla scuola.
- 16 Essere cosciente delle responsabilità individuali e collaborare per individuarle.
- 17 Sottoscrivere e rispettare il "PATTO di CORRESPONSABILITÀ" (solo per la scuola SECONDARIA di primo grado).
- 18 Consegnare ai genitori/tutori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola per favorire la collaborazione scuola famiglia.
- 19 Rispettare le norme di sicurezza imposte e vigenti nell'Istituto Comprensivo.

5 NORME DI COMPORTAMENTO

5.1 Entrata e uscita degli alunni

- 5.1.1 Gli alunni entrano secondo l'orario stabilito per ciascun ordine di scuola. Gli allievi e i loro genitori sono tenuti al rispetto della puntualità sia in entrata a scuola, sia in uscita e devono attenersi scrupolosamente alle modalità indicate dai docenti per i tre ordini di scuola.
- 5.1.2 Gli alunni hanno accesso alla scuola al suono della campanella. Nella scuola dell'INFANZIA vengono affidati direttamente dall'accompagnatore agli insegnanti nel rispetto dei tempi didattici. Nella scuola PRIMARIA e SECONDARIA, gli alunni entrano senza accompagnatore, tranne in casi di motivata necessità.
- 5.1.3 Chi fruisce dello scuolabus, nella scuola PRIMARIA, è accolto al suo arrivo dal personale preposto.
- 5.1.4 Gli alunni che utilizzano la bicicletta possono posteggiarla nel cortile interno. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza dei mezzi meccanici durante la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico.
- 5.1.5 Per le scuole PRIMARIA e SECONDARIA di I grado l'accesso alle aule avverrà secondo quanto disposto dal Dirigente Scolastico, in modo ordinato, a garanzia della sicurezza di ciascuno. Per la scuola PRIMARIA: al suono della seconda campana tutti gli allievi dovranno trovarsi nelle proprie aule per l'inizio delle attività didattiche. Per la scuola SECONDARIA: gli studenti appena entrati nell'edificio scolastico dovranno recarsi subito nella proprie aule, senza trattenersi nei corridoi o sulle scale.
- 5.1.6 Gli alunni che entreranno a scuola dopo dieci minuti rispetto all'orario d'ingresso saranno considerati in ritardo. In tal caso, gli allievi della scuola SECONDARIA dovranno attendere nell'atrio la fine dell'ora di lezione in corso prima di accedere alla classe.
- 5.1.7 Per la scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado i ritardi o gli ingressi posticipati dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o quello successivo utilizzando l'apposita sezione del diario scolastico.
- 5.1.8 Gli alunni della scuola PRIMARIA che arriveranno in ritardo o effettueranno l'ingresso posticipato dovranno essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico da un genitore o altra persona delegata, che compilerà l'apposito registro.
- 5.1.9 I genitori degli alunni della scuola dell'INFANZIA che usciranno anticipatamente rispetto all'orario ordinario o che effettueranno l'ingresso posticipato dovranno compilare e firmare apposito registro.
- 5.1.10 Per i soli alunni della scuola dell'INFANZIA, all'inizio ed al termine della giornata scolastica è previsto l'ingresso delle famiglie alla sezione di appartenenza per lasciare i bambini alle maestre e per prenderli e condurli all'uscita.

- 5.1.11 Per gli allievi della scuola PRIMARIA.
Al termine delle lezioni, il suono della campana indicherà che è necessario prepararsi ed avviarsi all'uscita, secondo quanto disposto dal Dirigente Scolastico, in modo ordinato a garanzia della sicurezza di ciascuno. Gli alunni della scuola PRIMARIA saranno accompagnati al cancello dal docente dell'ultima ora. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze effettueranno l'uscita dal cancello laterale; gli alunni delle classi quarta e quinta usciranno dal cancelletto principale su Via della Chiesa. In caso di abbondanti precipitazioni, su indicazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato gli alunni aspetteranno i genitori o altri delegati nelle rispettive classi.
- 5.1.12 Per gli allievi della scuola SECONDARIA.
Il suono della campana indicherà che è necessario prepararsi ed avviarsi all'uscita, secondo quanto disposto dal Dirigente Scolastico, in modo ordinato a garanzia della sicurezza di ciascuno.
- 5.1.13 Per gli allievi della scuola SECONDARIA.
I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184 art 19-bis, degli alunni frequentanti la scuola SECONDARIA, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle Lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari degli alunni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività, scolastiche.
- 5.1.14 In nessun caso gli alunni durante l'orario scolastico potranno uscire da soli dalla scuola.
- 5.1.15 L'ingresso posticipato o l'uscita anticipata sono possibili soltanto su richiesta scritta della famiglia (compilando i permessi prestampati sul diario) o, in caso di improvvisa indisposizione, durante le ore di lezione. L'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore o da persona maggiorenne munita di regolare delega scritta e di documento di riconoscimento.
- 5.1.16 Le uscite anticipate potranno essere richieste e concesse entro la mezz'ora antecedente il normale orario di uscita. Nell'ultima mezz'ora di lezione non saranno accordati permessi di uscita anticipata, perché ostacolerebbero le attività a conclusione della giornata e le normali procedure di uscita.
- 5.1.17 Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il Dirigente Scolastico informerà a voce o per iscritto la famiglia.
- 5.1.18 Gli alunni della scuola PRIMARIA iscritti al servizio di post-scuola e scuolabus dovrebbero fruirne tutti i giorni perché l'uso alternato e irregolare non consente agli insegnanti un'efficace vigilanza in uscita. Qualora un genitore venisse a prendere personalmente il proprio figlio lo potrà fare

avvisando gli insegnanti con apposita comunicazione sul diario o, solo per le emergenze, telefonando a scuola.

- 5.1.19 Di norma nessun alunno o genitore può entrare a scuola dopo l'uscita per recuperare oggetti personali o materiale scolastico dimenticato.
- 5.1.20 Di norma non è consentito entrare a scuola durante l'orario scolastico per consegnare materiale didattico dimenticato, merende o altro.
- 5.1.21 Per le assenze è richiesta la giustificazione a mezzo diario (per l'INFANZIA autocertificazione per assenze superiori a 5 giorni).

5.2 Assenze, giustificazioni e autorizzazioni varie

- 5.2.1 Non è consentito, assentarsi da scuola se non a causa di reali e comprovati impedimenti.
- 5.2.2 Per la scuola dell'INFANZIA le assenze devono essere giustificate verbalmente dai genitori.
- 5.2.3 Per le scuole PRIMARIA e SECONDARIA le assenze alle attività didattiche antimeridiane e/o pomeridiane, nonché i ritardi devono essere giustificati unicamente tramite l'apposita sezione del diario scolastico. La giustificazione sarà firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Le firme devono essere autenticamente conformi a quelle apposte nella prima pagina del diario.
- 5.2.4 Le giustificazioni delle assenze o dei ritardi dovranno essere presentate dallo studente al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro.
- 5.2.5 Qualora la giustificazione dell'assenza non sia puntuale o la motivazione sia ritenuta poco plausibile, l'insegnante ha facoltà di esigere che l'alunno si presenti a scuola accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
- 5.2.6 L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie. La scuola si riserva, inoltre, la facoltà di convocare la famiglia per chiarimenti.
- 5.2.7 Le assenze per motivi familiari si dovranno comunicare possibilmente prima e, se superiori ai cinque giorni, dovranno essere giustificate con una dichiarazione scritta da un genitore.
- 5.2.8 Cinque giorni prima di un eventuale sciopero del personale della scuola, (o non appena la scuola ne avrà comunicazione) la famiglia verrà avvertita, tramite il diario scolastico, della possibilità che le lezioni non si svolgano regolarmente. Le dichiarazioni del personale sull'adesione sono del tutto volontarie. Secondo quanto previsto dal C.C.N.L., il Dirigente Scolastico, valutate le risposte, eventualmente pervenute dai docenti, relative all'adesione allo sciopero, comunicherà quale servizio minimo possa essere garantito. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. Gli alunni, una volta entrati, non potranno uscire dalla scuola, prima

del termine dell'orario scolastico, anche in caso di assenza dei docenti. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti a scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni. Eventuale uscita anticipata potrà essere autorizzata soltanto previa comunicazione scritta sul diario scolastico, almeno il giorno prima, e controfirmata dalle famiglie.

5.2.9 In caso di assemblea sindacale, la famiglia verrà avvertita, cinque giorni prima, tramite diario scolastico, della variazione dell'orario delle lezioni.

- 5.2.10 Nel caso di decadenza dalla responsabilità genitoriale o di affidamento esclusivo ad uno dei genitori o ad altra persona, il genitore o il tutore devono mettere al corrente il Dirigente Scolastico della relativa sentenza. In mancanza di tale documentazione la Scuola procederà secondo le norme ordinarie.
- 5.2.11 Gli alunni affidati dal Tribunale dei Minori a uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere prelevati da scuola prima del termine delle lezioni, solo dal genitore o dalla persona affidataria o da un loro delegato.
- 5.2.12 Per qualunque attività, per la quale sia previsto il consenso scritto della famiglia, si richiede la consegna dell'autorizzazione dei genitori nei tempi stabiliti; in caso di inadempienza l'allievo non potrà partecipare all'attività.

5.3 Utilizzo del diario

- 5.3.1 Tutti gli alunni della scuola PRIMARIA e SECONDARIA devono utilizzare il diario di Istituto.
- 5.3.2 Il diario è un documento ufficiale che serve, oltre che come agenda di lavoro dello studente, anche per le comunicazioni tra scuola e famiglia. Pertanto deve essere compilato e tenuto con la massima cura e non può essere utilizzato come diario personale.
- 5.3.3 Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia; devono trasmettere ai genitori le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- 5.3.4 Il diario deve essere visionato e firmato tutti i giorni da un genitore o da chi ne fa le veci.

5.4 Abbigliamento e oggetti ad uso personale

- 5.4.1 In coerenza con le scelte pedagogico-educative effettuate dagli insegnanti si richiede ad ogni allievo l'adozione di un abbigliamento adeguato:
- per i bambini delle scuole dell'INFANZIA e PRIMARIA è obbligatorio l'uso del grembiule (con i colori prestabiliti);
 - per i ragazzi della scuola SECONDARIA, al fine di salvaguardare la dignità e il decoro delle persone e della scuola, si richiede di presentarsi vestiti in maniera consona all'ambiente scolastico, evitando abiti eccessivamente aderenti o succinti; la non adeguatezza dell'abbigliamento sarà segnalata ai genitori.
- 5.4.2 Ogni alunno deve portare con sé i libri e l'occorrente per l'attività didattica; deve controllare quotidianamente che lo zaino contenga soltanto il materiale necessario per la giornata, al fine di evitare inutili appesantimenti.

- 5.4.3 E' vietato portare a scuola oggetti contundenti, quali forbici a punta acuta, taglierini, e quanto possa disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. Ogni comportamento che metta a repentaglio l'incolumità fisica di persone e cose è assolutamente vietato.
- 5.4.4 Non è consentito portare a scuola oggetti di valore, introdurre strumenti video o audio, analogici o digitali, o altri apparecchi non legati all'attività didattica (con riferimento particolare ai videogiochi). In caso di non osservanza l'oggetto potrà essere ritirato da un docente e consegnato successivamente alla famiglia.
- 5.4.5 Sia nell'edificio scolastico, sia nelle pertinenze esterne (all'interno del perimetro della scuola), non è consentito usare il cellulare o altri strumenti ne per comunicare, ne per fotografare o filmare, onde evitare eventi che possano costituire reato.
- 5.4.6 Per la SECONDARIA il cellulare (qualora la famiglia ritenga opportuno che l'allievo lo abbia con sé) deve essere spento prima dell'ingresso nella scuola e deve rimanere spento fino all'uscita e dunque non può essere acceso durante l'intervallo del mattino. La stessa regola vale per i laboratori pomeridiani. In caso contrario l'insegnante avrà facoltà di ritirare l'apparecchio ed avvisare la famiglia. Il cellulare verrà consegnato personalmente ad un genitore. Le sanzioni applicate saranno proporzionate all'uso che si è fatto del cellulare stesso.
- 5.4.7 Per la PRIMARIA è vietato portare a scuola il telefono cellulare, salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- 5.4.8 Gli alunni possono comunicare con i propri familiari mediante il telefono della scuola per segnalare malesseri fisici o per gravi e motivati problemi di altra natura.
- 5.4.9 Nella scuola SECONDARIA non è consentito lasciare libri, materiale didattico, oggetti o indumenti personali, poiché non se ne può garantire la custodia.
- 5.4.10 La scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, danneggiamenti, furti di oggetti non autorizzati e portati a scuola.

5.5 Condotta durante le attività scolastiche

- 5.5.1 Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- 5.5.2 Gli studenti devono favorire il rapporto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
- 5.5.3 Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare regolarmente le lezioni, e di favorirne lo svolgimento, garantendo costantemente la propria attenzione e la partecipazione corretta alla vita della classe. Gli allievi devono assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria

anche per tutte le attività extrascolastiche organizzate e programmate dal consiglio di classe o previste dal PTOF.

- 5.5.4 Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica per un lungo periodo dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore, unita al certificato medico. Per l'esonero limitato a una o due lezioni è sufficiente una comunicazione scritta al docente da parte del genitore o da chi ne fa le veci.
- 5.5.5 Affinché lo svolgimento delle attività didattiche risulti ordinato e sereno, gli alunni sono tenuti:
- a mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso, consono alla situazione;
 - a rispettare la disposizione dei banchi e dei posti assegnati dai docenti;
 - a non allontanarsi dall'aula, senza l'autorizzazione dell'insegnante, in particolare nei cambi delle ore, e attendere il docente dell'ora successiva senza muoversi dal proprio posto;
 - ad evitare tutti i comportamenti pericolosi per sé e per gli altri;
 - a mantenere un comportamento corretto, educato e silenzioso, negli spostamenti, da un ambiente all'altro dell'edificio scolastico, per non disturbare lo svolgimento delle attività scolastiche;
 - a non correre nei corridoi e per le scale e a non spingere i compagni durante l'entrata, l'uscita, gli intervalli e gli spostamenti all'interno dell'istituto.

5.6 Intervalli e uso dei servizi igienici

- 5.6.1 Gli intervalli antimeridiani e pomeridiani si effettueranno nell'aula, nello spazio antistante o in altri spazi individuati dai docenti, sotto la sorveglianza degli stessi; qualora sia necessario, i servizi igienici saranno controllati dal personale ausiliario.
- 5.6.2 Durante gli intervalli gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
- 5.6.3 Anche durante l'intervallo è vietato accedere agli altri piani o entrare in aule diverse dalla propria o nei bagni senza l'autorizzazione degli insegnanti.
- 5.6.4 Gli alunni consumeranno la merenda portata da casa osservando scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti per favorire una corretta educazione alimentare. Nella scuola dell'INFANZIA e nelle classi della scuola PRIMARIA che fruiscono del pasto a scuola, la merenda può anche essere fornita dal servizio mensa. Gli allievi consumeranno la merenda prestando attenzione a non sporcare banchi e pavimenti.
- 5.6.5 Al fine di evitare incidenti a sé e agli altri, sia nell'edificio scolastico, sia nelle pertinenze esterne, sono assolutamente vietati tutti i giochi che possano diventare pericolosi (ad es. correre in classe, nei corridoi e sulle scale, spingersi, mettersi le mani addosso, fare uso scorretto di arredi e giochi, ecc...). Si precisa che l'uso della palla è vietato in tutti i locali della scuola, ad eccezione della palestra durante le attività sportive condotte dai docenti o quando sia legato ad attività didattiche.

- 5.6.6 L'utilizzo dei servizi igienici al di fuori dell'intervallo deve essere limitato ai casi di effettiva necessità e autorizzato dai docenti. Sarà consentita l'uscita dall'aula di un solo alunno per volta. Non è consentito sostare né nei servizi, né nei corridoi ad essi adiacenti.
- 5.6.7 I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere lasciati puliti e in ordine, come ciascuno desidererebbe trovarli. E' vietato gettare oggetti impropri negli scarichi, per evitarne l'otturazione. I collaboratori scolastici verificheranno periodicamente durante le lezioni lo stato dei servizi igienici con l'obiettivo di individuare eventuali alunni che non osservano le disposizioni del presente regolamento.
- 5.6.8 Nelle aule e nei cortili ci sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- 5.6.9 Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
- 5.6.10 Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano le regole della convivenza civile.

5.7 Fruizione del servizio mensa (PRIMARIA e INFANZIA)

- 5.7.1 Per le sezioni di scuola dell'INFANZIA e per le classi a tempo pieno della scuola PRIMARIA il tempo mensa è a tutti gli effetti "tempo scuola" perché fa parte integrante dell'orario scolastico giornaliero. Per tutte le altre classi è un servizio "accessorio" che viene dedicato per facilitare la frequenza alle attività didattiche pomeridiane.
- 5.7.2 L'attività della mensa, in qualunque caso, è da intendersi come momento pienamente educativo e di opportunità formativa. Per l'intervallo del dopomensa sono valide le stesse regole della ricreazione/intervallo del mattino.
- 5.7.3 Durante la pausa del pranzo gli allievi devono mantenere un comportamento responsabile e rispettare rigorosamente le norme indicate nel regolamento sul funzionamento della mensa.
- 5.7.4 Ogni alunno risponderà del proprio comportamento direttamente al docente o all'assistente cui è affidato. Le infrazioni disciplinari sono sanzionabili secondo quanto stabilito nel capitolo "SANZIONI DISCIPLINARI"
- 5.7.5 In caso di reiterate e/o gravi infrazioni il Dirigente Scolastico e gli insegnanti potranno decidere collegialmente le opportune sospensioni temporanee o definitive dal servizio mensa.
- 5.7.7 Chi non fruisce del servizio ha accesso alla scuola 5 minuti prima della ripresa delle attività o delle lezioni pomeridiane.

5.8 Uso di sussidi e arredi scolastici

Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune dovranno risarcire i danni e/o saranno sottoposti a provvedimenti disciplinari, secondo il presente Regolamento.

5.9 Rispetto delle norme di sicurezza e consigli generali

Ciascun allievo, con l'aiuto dei docenti, deve imparare a conoscere e a rispettare le norme di sicurezza.

Il comportamento corretto e prudente di ognuno è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni. Sarebbe quindi opportuno pensare sempre alla propria sicurezza e a quella dei compagni, valutando i rischi che le azioni che si vorrebbero compiere potrebbero comportare. Segnalare immediatamente al personale scolastico le situazioni di pericolo rilevate.

È vietato pertanto:

- Correre nei corridoi, scale, laboratori, servizi, spogliatoi, ecc.
- Sulle scale spiccare salti, correre, spingere.
- Fare scherzi che possano creare pericolo.
- Compiere interventi di alcun genere su strumenti, attrezzature elettriche ed elettroniche.
- Ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di fuga, gli atri, le uscite, le scale.
- Camminare o sostare rasente i muri in prossimità di porte: l'apertura improvvisa potrebbe causare dei danni.
- Sporgersi da ringhiere e da finestre.
- Sedersi sui davanzali.
- Sedersi su banchi o tavoli. Salire o sedersi in modo improprio sulle sedie. Dondolarsi sulla sedia.
- Rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori o peggio, azionare o causare allarmi ingiustificati.
- Togliere o superare eventuali barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose.
- Invitare estranei nei locali scolastici, avvicinare persone sconosciute mentre si è in giardino e intrattenersi con loro.

6 LA SICUREZZA NELLE NOSTRE SCUOLE

Le tre scuole dell'Istituto comprensivo sono soggette a costanti manutenzioni per renderle funzionali e sicure in ottemperanza alle norme di sicurezza, nonché utilizzabili dagli alunni diversamente abili o con difficoltà motorie.

Per ogni edificio scolastico l'Istituto ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi imposti dalla legge 81/2008 mediante:

1. Predisposizione del piano di sicurezza depositato in sede di Direzione
2. Predisposizione del piano di emergenza ed evacuazione.
3. Attuazione del servizio di prevenzione e di protezione, secondo l'organigramma d'istituto.

Durante l'anno scolastico vengono fatte almeno due prove di evacuazione dall'edificio scolastico.

Ogni anno si provvede all'informazione di tutto il personale scolastico mediante la diffusione di informazioni inerenti la sicurezza, anche attraverso supporti informatici.

Sono previsti momenti di formazione per gli allievi, finalizzati alla sicurezza, anche attraverso supporti informatici.

6.1 Comportamento da seguire durante le prove di evacuazione degli edifici scolastici

Per garantire al piano di evacuazione la necessaria efficacia, è essenziale che tutti gli interessati osservino determinate norme di comportamento per meglio assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri. Non appena scatta il segnale di allarme gli alunni devono:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Abbandonare gli effetti personali e le attrezzature scolastiche.
- Disporsi in fila dietro l'apri-fila.
- Restare uniti senza vociare, urlare, spingere.
- Avviarsi con sollecitudine, senza correre.
- Non percorrere mai le vie di fuga in senso opposto a quello stabilito, né rientrare in classe per recuperare cose dimenticate.
- Rispettare ed eseguire i compiti assegnati.
- Nel caso l'allarme suonasse mentre si è in altre parti dell'edificio (servizi, corridoi, ecc...) seguire il percorso di evacuazione previsto.

EMERGENZA

SITUAZIONE	TIPO DI SEGNALE	COMPORAMENTO
ORDINE DI EVACUAZIONE	SUONO DELL'ALLARME ANTINCENDIO	ATTENERSI ALLE PROCEDURE PREVISTE PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO
FINE EMERGENZA	A VOCE	NEL PUNTO DI RACCOLTA IL DIRIGENTE SCOLASTICO O UN SUO COLLABORATORE INVITA A RIENTRARE

STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

1. Mantengono la calma, eseguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
2. Gli apri-fila devono prestare attenzione a quanto dirà il docente, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
3. I compagni chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata.

7 SANZIONI DISCIPLINARI

Ai sensi dell'art.328, comma 7 (“Le norme disciplinari relative agli alunni delle scuole elementari sono stabilite con regolamento”), del D.L. 297 del 16/04/1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Le sanzioni sono da correlare alle mancanze disciplinari (art. 4 del D.P.R. N 249/98) e individuate dal presente regolamento.

Tali sanzioni si ispirano al principio fondamentale della finalità educativa e costruttiva e non solo punitiva e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

Qualunque sanzione dovrà essere commisurata all'età, pur tenendo conto dell'eventuale gravità.

7.1 ORGANI COMPETENTI

- **Docente/Team:** è competente a comminare le sanzioni disciplinari dell'ammonizione verbale e del richiamo scritto per mancanze disciplinari lievi;
- **Dirigente Scolastico:** è competente a comminare la sanzione disciplinare dell'ammonizione verbale e del richiamo scritto; accoglie le eventuali controversie.
- **Consiglio di classe / interclasse** nella composizione dei soli docenti; è competente a comminare la sanzione disciplinare della sospensione fino a 5 giorni.

Le deliberazioni vengono assunte solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno e le ragioni della famiglia che ha la facoltà di produrre prove e testimonianze a suo favore. Il provvedimento viene comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno.

Contro le sanzioni irrogate dal Consiglio di classe e/o di Interclasse è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico.

7.2 TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI (Scuola PRIMARIA)

Mancazedisciplinari	Procedimento	Organocompetente	EventualeProvvedimento
Abbigliamento inadeguato e non consono all'istituzione scolastica	- Richiesta di giustificazione orale dell'alunno - Discussione in classe - Colloquio con famiglia	- Singolo docente/ team	- Richiamo scritto sul diario
Non osservanza regolamenti, norme, disposizioni	- Colloquio con alunno/i - Discussione in classe	- Singolo docente / team	- Richiamo verbale e/o scritto sul diario
Possesso e/o uso del telefono cellulare, giochi o apparecchiature elettroniche	- Richiesta di giustificazione orale dell'alunno - Discussione in classe - Colloquio con famiglia	- Singolo docente / team	- Ritiro dell'apparecchio. - Richiamo scritto sul diario - Convocazione della famiglia per un colloquio
Ripetuta mancata esecuzione di compiti o studio	- Richiesta di giustificazione orale all'alunno - Colloquio con famiglia	- Singolo docente/ team	- Richiamo scritto sul diario - Annotazione nella scheda di valutazione
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste, ...	- Richiesta di giustificazione orale all'alunno - Colloquio con famiglia	- Singolo docente/ team	- Richiamo scritto sul diario - Annotazione nella scheda di valutazione
Frequenza irregolare Frequenti ritardi	- Richiesta di giustificazione scritta sul diario. - Colloquio con famiglia	- Singolo docente/ team - Dirigente Scolastico	- Richiamo scritto sul diario - Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera - Annotazione nella scheda di valutazione - Segnalazione agli organi competenti
Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri	- Colloquio con alunno/i - Discussione in classe - Colloquio con famiglia	- Singolo docente/ team	- Richiamo scritto sul diario - Annotazione sul registro
Aggressività fisica nei confronti delle persone Discriminazioni di varia natura Insulti, minacce, parolacce, bestemmie, ricatti	- Colloquio con alunno/i - Discussione in classe - Colloquio con famiglia, Dirigente Scolastico e docente	- Singolo docente/ team - Dirigente Scolastico - Consiglio di Interclasse	- Richiamo scritto su diario - Richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico con richiesta risarcimento danni - Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche e gite
Danni a strutture	- Colloquio con alunno/i - Discussione in classe - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico per restituzione e/o individuare le possibili forme di risarcimento	- Singolo docente/ team - Dirigente Scolastico - Consiglio di Interclasse	- Richiamo scritto sul diario - Richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico con richiesta di risarcimento danni. - Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche e gite.
Accertata sottrazione di materiale didattico / scolastico / oggetti personali	- Colloquio con alunno/i - Discussione in classe - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico per restituzione e/o individuare le possibili forme di risarcimento	- Singolo docente/ team - Dirigente Scolastico - Consiglio di Interclasse	- Richiamo scritto sul diario - Richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico con richiesta di risarcimento danni. - Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche e gite

8 NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA

8.1 Rappresentanti degli studenti nella scuola SECONDARIA di primo grado

- 8.1.1 Ogni classe, per ciascun anno scolastico, elegge due delegati che hanno la funzione di presentare le esigenze degli studenti al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori con i quali sono previsti incontri assembleari periodici. I rappresentanti collaboreranno inoltre con i docenti alla regolare verifica delle condizioni dell'aula e dei materiali ivi presenti.
- 8.1.2 Le classi seconde e terze effettuano le elezioni nel 1° quadrimestre, le classi prime nel 2°.

8.2 SANZIONI DISCIPLINARI SECONDARIA di primo grado

Facendo riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola SECONDARIA (GU n. 293 del 18.12.2007)

In questo capitolo si individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 4 del presente Regolamento, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

I procedimenti disciplinari sono deliberati dai Consigli di Classe, dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori e, a seconda dei casi specifici, dall'insegnante presente al fatto e dal Coordinatore di Classe; in caso di particolare gravità, dall'Organo di Garanzia, composto dal Dirigente Scolastico, da un Docente e due genitori del Consiglio di Istituto.

L'insegnante responsabile della classe nel momento in cui avviene il fatto parteciperà alla delibera della sanzione, e sarà sempre data al ragazzo la possibilità di esporre le proprie ragioni.

Dal sito del MIUR prot3602_08 (Maria Stella Gelmini)

PRINCIPI GENERALI

Occorre tener presente che il nuovo testo normativo tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (D.P.R. 249 del 24.06.1998 Art. 4 comma 2).

Pertanto il presente regolamento individuerà le sanzioni disciplinari rispondenti alla predetta finalità, per esempio, le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.

Le misure sopra richiamate, alla luce delle recenti modifiche si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento

dalla comunità stessa. Le norme introdotte dal D.P.R. 235, però, tendono anche a sanzionare con maggiore rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Nell'attuazione delle suddette sanzioni, infatti, occorrerà ispirarsi al principio di gradualità della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa. Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p...

Gli alunni sono tenuti a rispettare persone, ambienti, arredi, attrezzature, oggetti e materiali; ogni danno arrecato è soggetto a sanzione, ma la sanzione non azzerava le responsabilità, né funge da giustificazione a comportamenti scorretti.

E 'altresì necessario che gli alunni adeguino linguaggio, abbigliamento ed ogni altra modalità d'espressione al luogo in cui si trovano, nella consapevolezza che la scuola non consente comportamenti incivili e volgari.

I comportamenti scorretti vanno segnalati dagli Insegnanti e dai Collaboratori Scolastici al Coordinatore della classe e/o ai Referenti dei plessi di pertinenza.

- **Nei casi meno gravi**, ad esempio in presenza di azioni di disturbo dello svolgimento delle lezioni, di maleducazione durante l'intervallo ecc... l'insegnante della classe coinvolta attuerà opportuni e proporzionati interventi.
- **Nei casi più gravi**, ovvero nelle situazioni in cui deliberatamente si mette a repentaglio la propria e altrui sicurezza e/o si causano danni a cose o in presenza di atteggiamenti pesantemente irrispettosi nei confronti di adulti e coetanei, sarà cura del Coordinatore e/o Referente di plesso informare il Dirigente Scolastico e convocare il Consiglio di Classe in seduta straordinaria per scegliere un intervento riparatore.

Per indicazioni specifiche circa la tipologia degli interventi si veda la tabella "**Sanzioni Disciplinari**" di seguito riportata.

In ordine alla tipologia degli interventi, si richiamano alcuni criteri di massima: limitare il ricorso alla sospensione dalle lezioni ai casi più gravi e applicarlo per periodi significativi, nella consapevolezza che la sospensione non può essere l'unico strumento per promuovere una riflessione costruttiva sui comportamenti negativi; escludere dall'intervallo, dalle gite d'istruzione o da altre attività, complementari a quelle didattiche, che risultano particolarmente gratificanti (tornei, rappresentazioni teatrali, uscite nel territorio, proiezioni cinematografiche, ecc. ecc.); proporre attività che abbiano una valenza educativa, riparatoria rispetto alla mancanza.

In ogni caso sarà dovuto un risarcimento o pecuniario o in forma specifica (riparazione o risarcimento per la riparazione del danno arrecato).

8.3 CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

Per maggiore chiarezza, si riporta una classificazione delle sanzioni disciplinari secondo un crescendo di gravità.

- A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla scuola
Tali sanzioni possono essere adottate direttamente dagli insegnanti in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni
Tale sanzione è adottata dal Consiglio di Classe
- C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni
Tali sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
- 1 devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
 - 2 il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.
- D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico
L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio di Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:
- 1 devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
 - 2 non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

- E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi
Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D) ed al punto E) al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

8.4 TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI (Scuola SECONDARIA di Primo grado)

Mancanze disciplinari	Procedimento	Organo competente	Eventuale Provvedimento
- Ritardo	- Colloquio con alunno	Docenti	- Richiamo del docente - Esclusione dalla prima ora di lezione
- Frequenti e ripetuti ritardi	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia	Docenti e Dirigente Scolastico	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - Annotazione sul DIARIO. - Esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola (uscite didattiche, gita scolastica, ecc.) - Presentazione di un elaborato personale di riflessione sull'accaduto
- Mancata autorizzazione per attività o uscita	- Colloquio con alunno	Docenti	L'alunno NON partecipa all'attività
- Assenza all'insaputa dei genitori o di chi ne fa le veci	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE - Sospensione fino a 3 giorni
- Mancanza di materiale didattico o mancata esecuzione dei compiti a casa	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia	Docenti e Dirigente Scolastico	- Nota sul diario
- Presenza di materiale vietato	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti e Dirigente Scolastico, Consiglio di classe	- Ritiro immediato sia da parte dei docenti che del personale ATA . - Convocazione dei genitori - Sospensione fino a 5 giorni
- Cellulare acceso	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe	- Ritiro immediato sia da parte dei docenti che del personale ATA con consegna al genitore - Annotazione sul diario/registo di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione (se reiterato)
1. Condotta non conforme ai principi di correttezza e buone educazione 2. Scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola 3. Disturbo durante le ore di lezione	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia	Docenti e Dirigente Scolastico	- RICHIAMO VERBALE - NOTA sul diario e/o sul registro di classe
1. Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola 2. Disturbo continuato durante le lezioni, durante le uscite didattiche /viaggi di istruzione 3. Violazioni non gravi alle norme di sicurezza	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti e Dirigente Scolastico	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE - Esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola (uscite didattiche, gita scolastica, ecc.) - Presentazione di un elaborato personale di riflessione sull'accaduto

- Uso di cellulari all'interno dell'edificio scolastico	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti e Dirigente Scolastico, Consiglio di classe	- RICHIAMO SCRITTO CON COMUNICAZIONE AI GENITORI E RITIRO DEL CELLULARE (CHE VERRA' RESTITUITO A UN GENITORE) - Sospensione di 1 giorno
1. Falsificazione della firma dei genitori o di chi ne fa le veci e di valutazioni 2. Eccessivo e continuato disturbo durante le lezioni	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE SOSPENSIONE DI UNO O DUE GIORNI
1. Abbigliamento inadeguato 2. Acconciatura NON consona all'ambiente scolastico (inosservanza delle norme igieniche).	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico - Discussione in classe	Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE
1. Gravissime scorrettezze e atti di bullismo verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola 2. Ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale della scuola 3. Molestie fisiche e psicologiche nei confronti di altri	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE -ALLONTANAMENTO IMMEDIATO DALLA SCUOLA -SOSPENSIONE DA TRE A CINQUE GIORNI -ESCLUSIONE DALLE ATTIVITA' DIDATTICHE CHE SI PROGRAMMANO FUORI DALLA SCUOLA, (VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, ECC.)
- Danni volontari ad oggetti di proprietà della scuola, dei compagni o dei docenti	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Docenti e Dirigente Scolastico, Consiglio di classe	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE SOSPENSIONE DI UNO O DUE GIORNI
- Danni volontari alla proprietà di terzi durante le attività extrascolastiche	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico	RISARCIMENTO DEI DANNI DA PARTE DELLA FAMIGLIA. NEI CASI PIU' GRAVI, SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UTILI ALLA SCUOLA (p.e. sotto la sorveglianza di un insegnante, lavoro in biblioteca, riordino materiali nei laboratori ecc.) NEI CASI PIU' GRAVI, ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA TRE A CINQUE GIORNI
1 Recidiva di gravi comportamenti 2. Ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti dei compagni, insegnanti o personale avvenuti anche fuori dall'edificio prima e dopo l'ingresso e l'uscita 3. Offese gravi alla dignità della persona	- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico	RICHIAMO SCRITTO CON: - CONVOCAZIONE dei GENITORI - NOTA sul DIARIO e sul REGISTRO DI CLASSE ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA , previa convocazione telefonica della famiglia. SOSPENSIONE DA SEI A DIECI GIORNI RISARCIMENTO DEI DANNI MATERIALI

<p>1. Atti e molestie gravissime 2. Fatti gravi avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone 3. Uso improprio del cellulare, di apparecchi fotografici (anche nelle uscite didattiche o viaggi di istruzione) e diffusione di fotografie e filmati</p>	<p>- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>DENUNCIA PENALE ALLONTANAMENTO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI</p>
<p>- Mancanze gravissime, violenza grave, recidiva, incompatibilità con l'ambiente</p>	<p>- Colloquio con alunno - Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>ESPULSIONE O ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI</p>

- **I provvedimenti sopra descritti sono validi anche per fatti accaduti sullo scuolabus su segnalazione di genitori/docenti/autisti/alunni**
- **Si precisa che le sospensioni influiranno sul voto di condotta con conseguente eventuale "non ammissione" al successivo anno scolastico o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione e che, a discrezione del Consiglio di Classe, potranno essere integrate o sostituite con attività in favore della comunità scolastica, informando preventivamente le famiglie.**
- **Poiché le note sul registro sono conseguenza di atti gravi, alla quarta nota seguirà la sospensione.**
- **Gli alunni sospesi potranno essere esclusi da gite e uscite didattiche.**

9 Organo di garanzia

L'organo di garanzia è designato dal Consiglio di Istituto ed è costituito da:

- Dirigente Scolastico
- rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto
- 1 docente

L'organo è presieduto dal Dirigente Scolastico e dura in carica 3 anni.

L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

I genitori possono fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia che decide nel termine di 10 giorni.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Tutti gli utenti possono proporre, mediante gli Organi Collegiali di rappresentanza, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione mista composta da n. 3 docenti scelti dal Dirigente Scolastico e da n. 3 genitori scelti all'interno del Consiglio d'Istituto, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Il presente regolamento è stato visionato dal collegio docenti nella seduta del 5.11.2019 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28.11.2019 e pubblicato sul sito del nostro Istituto Comprensivo.